



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

Prot. n. 3979

Lì, 22 dicembre 2021

## VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DELLA SECONDA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) DEL COMUNE DI VIONE (BS) RELATIVA AL DOCUMENTO DI PIANO, AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE

### DICHIARAZIONE DI SINTESI

*ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13 marzo 2007*

Ai sensi dell'art. 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione, che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma, include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

### 1. Schema procedurale e metodologico - Valutazione Ambientale VAS

Piano del Governo del Territorio - Documento di Piano (piccoli comuni) - Valutazione Ambientale

Fase del DdP	Processo di DdP	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0 Preparazione</b>	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0. 2 Incarico per la stesura del DdP (PGT) P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale A0. 2 Individuazione Autorità competente per la VAS
<b>Fase 1 Orientamento</b>	P1. 1 Orientamenti iniziali del DdP (PGT)	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT)
	P1. 2 Definizione schema operativo DdP (PGT)	A1. 2 Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto
	P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni a disposizione dell'ente su territorio e ambiente	A1. 3 Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps)
<b>Conferenza di valutazione</b>	<b>Avvio del confronto</b>	
<b>Fase 2 Elaborazione e redazione</b>	P2. 1 Determinazione obiettivi generali	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale
	P2. 2 Costruzione scenario di riferimento e di DdP	A2. 2 Analisi di coerenza esterna



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

	P2. 3 Definizione di obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli	A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di p/p A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto)
	P2. 4 Proposta di DdP (PGT)	A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica
	Messa a disposizione e pubblicazione su web della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale per trenta giorni Notizia all'Albo pretorio dell'avvenuta messa a disposizione e delle pubblicazione su WEB Comunicazione delle messa a disposizione ai soggetti competenti in materia ambientale e soggetti territorialmente interessati Invio dello Studio di Incidenza all'Autorità competente in materia di SIC e ZPS (se previsto)	
<b>Conferenza di valutazione</b>	Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale	
	Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
<b>Decisione</b>	<b>PARERE MOTIVATO</b> predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità precedente	
<b>Fase 3 Adozione approvazione</b>	3.1 ADOZIONE il Consiglio Comunale adotta: <ul style="list-style-type: none"><li>• PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole)</li><li>• Rapporto Ambientale</li><li>• Dichiarazione di sintesi</li></ul>	
	3.2 DEPOSITO / PUBBLICAZIONE / INVIO ALLA PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"><li>• deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Dichiarazione di sintesi, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale - ai sensi del comma 4 - art. 13, l.r. 12/2005</li><li>• trasmissione in Provincia - ai sensi del comma 5 - art. 13, l.r. 12/2005</li><li>• trasmissione ad ASL e ARPA - ai sensi del comma 6 - art. 13, l.r. 12/2005</li></ul>	
	3.3 RACCOLTA OSSERVAZIONI - ai sensi comma 4 - art. 13, l.r. 12/2005	
	3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità.	
<b>Verifica di compatibilità della Provincia</b>	La Provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente - ai sensi comma 5 - art. 13, l.r. 12/2005.	
	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b>	
	3.5 APPROVAZIONE (ai sensi del comma 7 - art. 13, l.r. 12/2005) il Consiglio Comunale: <ul style="list-style-type: none"><li>• decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni, predisponendo ed approvando la dichiarazione di sintesi finale;</li><li>• provvede all'adeguamento del DdP adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale di coordinamento, o con i limiti di cui all'art. 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo;</li></ul>	



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi del comma 10, art. 13, l.r. 12/2005)</li><li>• pubblicazione su web</li><li>• pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva sul BURL (ai sensi del comma 11, art. 13, l.r. 12/2005)</li></ul>				
<b>Fase 4 Attuazione gestione</b>	<table border="1"><tr><td>P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP</td><td rowspan="3">A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica</td></tr><tr><td>P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti</td></tr><tr><td>P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi</td></tr></table>	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica	P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti	P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi
P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione DdP	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica				
P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti					
P4. 3 Attuazione di eventuali interventi correttivi					

Viene di seguito riportata l'articolazione temporale delle principali fasi del procedimento:

## AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30.09.2016 è stato dato avvio al procedimento per la redazione della seconda variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole e per le relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (V.I.C.).

## AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Con avviso prot. n. 2353 del 06.10.2016 è stata data comunicazione dell'avvio del procedimento per la redazione della seconda variante al Piano di Governo del Territorio e relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e di Valutazione di Incidenza (V.I.C.), pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune di Vione in data 06.10.2016 e sino al 05.11.2016, sul sito istituzionale del Comune e, in estratto, sul quotidiano locale "Bresciaoggi" del 06.10.2016.

## INDIVIDUAZIONE AUTORITA' ED ENTI COMPETENTI

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 30.09.2016, nonché con successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 18.03.2017 di variazione, si è proceduto ad individuare le autorità proponenti, procedenti e competenti per la V.A.S. e per la V.I.C., le autorità con competenze in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale e la definizione delle modalità di informazione e partecipazione al pubblico.

## 1° CONFERENZA DI VALUTAZIONE V.A.S.

In data 13.04.2018 si è tenuta la prima Conferenza di Valutazione finalizzata all'illustrazione del documento di scoping ed alla raccolta di contributi e pareri da parte dei partecipanti.

## AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE

Con avviso prot. n. 2603 del 19.08.2021 è stata data comunicazione del deposito e della messa a disposizione degli atti della seconda variante al Piano di Governo del Territorio, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante stessa, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

## 2° E FINALE CONFERENZA DI VALUTAZIONE V.A.S.

In data 22.10.2021 si è tenuta la seconda e finale Conferenza di Valutazione finalizzata ad illustrare il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e la proposta di variante, nonché alla raccolta di eventuali contributi e pareri dei partecipanti e alla presa d'atto dei pareri di Legge.



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

## VALUTAZIONE DI INCIDENZA (V.I.C.)

Il parere di Screening di Incidenza Ambientale relativo alla seconda variante al P.G.T. di Vione, sottoposta a procedura di V.A.S., è stato espresso positivamente dal Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia in data 30.11.2021 con Atto Dirigenziale n. 3900/2021.

## PARERE MOTIVATO

Con determinazione n. 219 del 16.12.2021 l'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, quale autorità competente per la V.A.S., ha espresso il Parere Motivato circa la compatibilità ambientale della seconda variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Vione (BS).

## **2. Soggetti coinvolti**

### SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- ARPA Lombardia Dipartimento di Brescia;
- ATS della Montagna;
- ERSAF Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia;
- Parco dell'Adamello;
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- Provincia di Brescia Settore della Pianificazione Territoriale.

### ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;
- Regione Lombardia Ufficio Territoriale Regionale Brescia;
- Provincia di Brescia;
- Comunità Montana di Valle Camonica;
- Comune di Ponte di Legno;
- Comune di Temù;
- Comune di Edolo;
- Comune di Vezza d'Oglio;
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po;
- ANAS S.p.a. Compartimento della viabilità per la Lombardia;
- Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica;
- Consorzio Forestale Due Parchi;
- Regione Carabinieri Forestale Lombardia Stazione di Ponte di Legno;
- Ufficio d'Ambito di Brescia;
- Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.;
- Telecom Italia S.p.a.;
- E-Distribuzione S.p.a.;
- Enel Sole S.r.l.;
- Edison S.p.a.;
- Terna Rete Italia S.p.a.;
- Istituto Comprensivo IC Ponte di Legno;
- Arriva Italia S.r.l.;
- Iniziative Bresciane S.p.a.;
- Rai Way S.p.a.



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

## SETTORI DEL PUBBLICO INTERESSATI DALL'ITER DECISIONALE

- Commissione per il Paesaggio;
- Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- Associazione Italia Nostra Sezione di Vallecamonica;
- Circolo Legambiente Vallecamonica;
- Associazione Museo della Guerra Bianca in Adamello;
- Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Vione;
- Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Canè;
- Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Stadolina;
- Associazione Pescatori Sportivi Temù Vione;
- Associazione Cacciatori Vione;
- CIA Agricoltori Italiani;
- Coldiretti Brescia;
- Parrocchie di Vione, Canè e Stadolina;
- Vicinia Legato per gli abitanti di Canè;
- Vicinia di Stadolina;
- Associazione Gruppo Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Züf";
- CAI Pezzo Ponte di Legno;
- CAI Manerbio;
- CAI Crema;
- Consorzio Ponte di Legno-Tonale;
- Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia;
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia;
- Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Brescia.

### **3. Consultazioni effettuate e partecipazione, in particolare riguardo gli eventuali contributi ricevuti e i pareri espressi**

SOGGETTO		CONFERENZA DI VALUTAZIONE 1	CONFERENZA DI VALUTAZIONE 2 (FINALE)
		Materiali per la consultazione: - Documento di Scoping	Materiali per la consultazione: - Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica - Documenti di variante
Soggetti competenti in materia ambientale	ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia	O	O
	ATS della Montagna	X	O
	ERSAF - Parco Nazionale dello Stelvio Lombardia	O	-
	Parco dell'Adamello	X	O
	Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia	-	-
	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia	-	-
	Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale	-	O



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

Enti territorialmente interessati	Regione Lombardia - Direzione Generale Territorio e Protezione Civile	-	-
	Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Brescia	O	-
	Provincia di Brescia	-	-
	Comunità Montana di Valle Camonica	X	O
	Comune di Ponte di Legno	-	-
	Comune di Temù	-	-
	Comune di Edolo	-	-
	Comune di Vezza d'Oglio	-	-
	Agenzia Interregionale per il fiume Po	-	-
	ANAS S.p.a. - Compartimento viabilità per la Lombardia	-	-
	Consorzio Comuni B.I.M. di Valle Camonica	-	-
	Consorzio Forestale Due Parchi	-	-
	Regione Carabinieri Forestale Lombardia - Stazione di Ponte di Legno	-	-
	Ufficio d'Ambito di Brescia	O	-
	Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.	O	-
	Telecom Italia S.p.a.	-	-
	E-Distribuzione S.p.a.	-	-
	Enel Sole S.r.l.	-	-
	Edison S.p.a.	-	-
	Terna Rete Italia S.p.a.	O	O
	Istituto Comprensivo IC Ponte di Legno	-	-
Arriva Italia S.r.l.	-	-	
Iniziative Bresciane S.p.a.	-	-	
Rai Way S.p.a.	-	-	



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

Settori del pubblico interessati dall'iter decisionale	Commissione per il Paesaggio	-	-
	Gruppo Comunale di Protezione Civile	-	-
	Associazione Italia Nostra - Sezione di Valle Camonica	-	-
	Circolo Legambiente Vallecamonica	-	-
	Associazione Museo della Guerra Bianca in Adamello	-	-
	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Vione	-	-
	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Canè	-	-
	Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Stadolina	-	-
	Associazione Pescatori Sportivi Temù – Vione	-	-
	Associazione Cacciatori Vione	<b>X</b>	-
	CIA Agricoltori Italiani	-	-
	Coldiretti Brescia	-	-
	Parrocchie di Vione, Canè e Stadolina	-	-
	Vicinia Legato per gli abitanti di Canè	-	-
	Vicinia di Stadolina	<b>X</b>	-
	Associazione Gruppo Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zùf"	-	-
	CAI Pezzo - Ponte di Legno	-	-
	CAI Manerbio	-	-
	CAI Crema	-	-
	Consorzio Ponte di Legno-Tonale	-	-
	Collegio Geometri e Geometri laureati della Provincia di Brescia	-	-
	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brescia	-	-
Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Brescia	-	-	





# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

	Sig. Fogliaresi Guido (privato cittadino)		<input type="radio"/>
	Sig.re Tomasi Michela e Luisella (private cittadine)		<input type="radio"/>

**X** - Partecipazione del soggetto;

**O** - Osservazione pervenuta dal soggetto non presente.

I pareri/note/contributi, pervenuti in sede di seconda e finale Conferenza di Valutazione, risultano riassunti e controdedotti nello schema di seguito riportato:

DATA E ENTE	PARERE	CONTRODEDUZIONE
Prot. n. 9998/6.1/FBM del 23.09.2021 Comunità Montana di Valle Camonica (Ente gestore del Parco dell'Adamello)	1. PRESO ATTO delle conclusioni dello Studio d'Incidenza, secondo le quali la seconda variante del P.G.T. del Comune di Vione non produrrà effetti significativi sui Siti di Rete Natura 2000 succitati, né sugli habitat né sulle specie in essi presenti; per quanto di competenza, <b>ESPRIME PARERE FAVOREVOLE</b> alla seconda variante del P.G.T. vigente del Comune di Vione per quanto riguarda la compatibilità con le finalità di tutela dei Siti Natura 2000 ZPS IT2070401 "Parco Naturale dell'Adamello", ZSC IT2070009 "Versanti dell'Avio" e ZSC IT2070003 "Val Rabbia e Val Gallinera".	1. Si prende atto con quanto evidenziato.
Prot. n. 10010/6.1/FBM del 23.09.2021 Comunità Montana di Valle Camonica	1. <b>ACCERTATO</b> che la variante richiesta non comporta particolari problematiche ambientali, per quanto di competenza di questo Ente, ed implica un risparmio di consumo del suolo, con la presente si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> di Valutazione Ambientale Strategica per la Seconda Variante al P.G.T.	1. Si prende atto con quanto evidenziato.
Prot. n. 0151921 del 29.09.2021 - fascicolo n. 2018.3.43.40 ARPA Lombardia - Dipartimento di Brescia	1. Si prende atto che le scelte che si intendono mettere in campo sono state confrontate con indicazioni contenute nella Legge Regionale 28 novembre 2014 n 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato". 2. Fatta salva la rinuncia all'edificazione, che riporta le aree identificate alla destinazione agricola con conseguente riduzione delle ricadute attese, si prende atto che gli ambiti di trasformazione di nuova previsione sono stati sottoposti alla valutazione di coerenza	1. Si concorda con quanto evidenziato. 2. Si concorda con quanto evidenziato. 3. Si concorda con quanto evidenziato. 4. L'integrazione del PUGSS nel PdS verrà effettuato in sede di aggiornamento generale delle previsioni del P.G.T. alle previsioni del PTCP aggiornato alla L.R. n. 31/2014 e s.m.i.





# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

	<p>con i piani sovraordinati e sono state redatte schede di approfondimento specifico che sostanzialmente rappresentano la sostenibilità delle scelte messe in campo.</p> <p>3. Le mitigazioni individuate risultano appropriate. Trattandosi di variante a carattere puntuale, per il monitoraggio vengono confermati gli indicatori già individuati dal PGT Vigente.</p> <p>4. Ad integrazione del Piano dei Servizi sarebbe utile predisporre il Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), il quale come noto si pone come finalità il censimento dei sottoservizi presenti nel sottosuolo e come strumento di pianificazione, volto a soddisfare le esigenze di razionalizzazione degli spazi occupati del sottosuolo comunale, favorire il coordinamento degli interventi per la realizzazione dei sottoservizi ed individua le opere di completamento della rete dei sottoservizi previste/necessarie per gli ambiti di variante e l'allaccio alle reti fognarie comunali con recapito nel nell'impianto di depurazione.</p>	
05.10.2021 Guido Fogliaresi	1. Propone una modifica alle norme del Piano delle Regole, in particolar modo all'art. 21 "Costruzioni accessorie in ambiti residenziali" ed all'art. 123 "Edifici esistenti in ambito montano".	1. Tale richiesta non è recepitibile in quanto non conforme alla V.A.S. Tuttavia l'Amministrazione Comunale valuterà tale richiesta in sede di osservazioni dopo l'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale.
Prot. n. 0171939 del 07.10.2021 Provincia di Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale	1. Si richiede di adeguare la documentazione inerente la Valutazione di Incidenza alla normativa regionale, con riferimento al Recepimento Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA) – D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488, ed in particolare di predisporre la documentazione richiesta, di utilizzare i formati proposti e di verificare se gli elementi di variante possano rientrare nei casi di prevalutazione.	1. Con prot. n. 3135 del 13.10.2021 l'Autorità Procedente ha trasmesso a tutti i soggetti interessati dal procedimento la documentazione adeguata come di seguito elencata: - Allegato F alla D.G.R. n. 4488/2021- Modulo per lo Screening di incidenza per il proponente; - Condizioni d'Obbligo ai sensi dell'Allegato D alla D.G.R. n. 4488/2021.
Prot. n. 53171 del 11.10.2021 ATS Montagna - Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria -	Si chiedono informazioni in merito a: 1. dimensionamento della rete fognaria conseguente alle previsioni di ampliamento urbanistico che stimano un aumento di circa 170 abitanti (30% incremento demografico); 2. stato di fatto della separazione tra acque bianche e nere al fine di alleggerire il carico	1. Per la rete fognaria si rimanda alla relazione del PdS del P.G.T. vigente, alle pagine 33 e 34 e alla Tav 2.1 "Infrastrutture - reti tecnologiche - Rete fognaria in scala 5.000". Il carico urbanistico, come evidenziato nel P.G.T.



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

Servizio Igiene e Sanità Pubblica	<p>equivalente del sistema di depurazione in particolare per l'agglomerato edilizio esistente, mentre è da attuare in toto nei nuovi lotti edificabili;</p> <ol style="list-style-type: none"><li>3. sui capitoli della relazione "migliore mobilità, meno traffico" in cui si palesa la promozione di scelte di mobilità sostenibile, non si trovano valutazioni in merito al "punto 2. incrementare la quota di spostamenti effettuati tramite i mezzi pubblici, a piedi o in bicicletta", in particolar modo riferiti al tratto viario con forte intensità di traffico veicolare che attraversa la frazione di Stadolina. (attraversamenti pedonali e ciclabili sicuri data la presenza della pensilina per la fermata dei bus di linea del trasporto locale – vedi book fotografico).</li><li>4. Si sollecita inoltre l'attenzione verso le indicazioni previste e consigliate da Regione Lombardia ai fini dei nuovi approcci di valutazione degli interventi urbani, e relativi al riquadro di seguito, e di cui si allega un documento sintetico.</li></ol>	<p>vigente, è diminuito passando da una previsione di abitanti di 456 a una previsione della variante di 169, con una riduzione di 375 abitanti totali. Pertanto, le criticità sulla rete fognaria non risultano peggiorative rispetto alle previsioni del peso insediativo che si riduce.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Per lo stato di fatto si rimanda alla relazione del PdS del P.G.T. vigente, alle pagine 33 e 34 e alla Tav 2.1 "Infrastrutture - reti tecnologiche - Rete fognaria in scala 5.000".</li><li>3. Il P.G.T. vigente prevede, all'Allegato A del Piano dei Servizi, un censimento ed una valutazione, con proposta di adeguamento, di tutte le fermate del trasporto pubblico, anche alla luce delle linee guida Provinciali.</li><li>4. Il P.G.T. vigente ha analizzato quanto richiesto dall'approccio URBAN HEALTH e, anche se non presente con la medesima terminologia, ne articola i contenuti per il territorio di Vione. La variante attuale è puntuale e non modifica le strategie e la visione del P.G.T. <i>Il concetto di Urban Health che Regione Lombardia ha fatto proprio ha previsto azioni concrete di sviluppo di comunità, in particolare tese ad incrementare le opportunità per la pratica dell'attività e dell'esercizio fisico (percorsi pedonali casa – scuola e casa-lavoro, green way, piste ciclabili, marked playgrounds, programmi bike to schools e to work, gruppi di cammino, ecc.), che hanno dimostrato avere un effetto sulle malattie croniche cardiovascolari, respiratorie, tumorali e neuropsichiatriche.</i></li></ol>
Prot. n. 0178383 del 18.10.2021 - Atto Dirigenziale n. 3382/2021 Provincia di	VALUTAZIONI ISTRUTTORIE <ol style="list-style-type: none"><li>1. Preso atto che in sostanza la variante proposta consta nell'insieme di un consistente numero di modifiche più o meno rilevanti che non hanno particolari relazioni reciproche, si ritiene opportuno cercare di</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Si ribadisce che la variante è puntuale, pertanto le modifiche sono minime di coerenza e di micro-aggiustamenti, a fronte di un quadro generale ben strutturato e coordinato.</li></ol>



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

<p>Brescia - Settore della Pianificazione Territoriale</p>	<p>definire un quadro generale delle modalità di sviluppo urbanistico del comune che sia di riferimento per alcune specifiche riflessioni.</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Visto quanto indicato nella "Relazione tecnica di variante", relativamente al dimensionamento della Variante in corso, che si quantifica in 169 abitanti, e dei dati complessivi del PGT vigente, che sono di 544 abitanti aggiuntivi, e visto quanto riportato nella "Relazione" del Documento di Piano dello strumento vigente, riguardo l'andamento della popolazione che si rileva in costante decremento dal 1911 (1610 abitanti residenti) fino agli attuali 636 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2021), si possono intuire le proporzioni dello sviluppo urbanistico del Comune di Vione.</li><li>3. Considerando in generale quanto offerto dal PGT in termini di aree da edificare, si può rilevare la presenza di ambiti di trasformazione, piani di lottizzazione e lotti liberi (nella sostanza quasi tutta l'offerta) che dalla data di approvazione dello strumento vigente, forse anche prima, non sono stati ancora edificati, seppure convenzionati od altro. Questa condizione potrebbe anche far ipotizzare una mancanza di interesse o di necessità per l'edificazione. In un quadro come questo proporre la trasformazione di ulteriori aree integre, pur con un bilancio ecologico ai sensi della LR 31/2014 favorevole, senza verificare l'attualità delle previsioni esistenti inattuato, non sembra orientato alle finalità generali perseguite dai Piani sovra ordinati.</li><li>4. Le numerose singole varianti proposte sono legate a specifiche ed eterogenee richieste dei cittadini, quindi non legate a uno specifico progetto di organizzazione urbanistica. Infatti come si può rilevare anche dagli elaborati relativi al bilancio ecologico ai sensi della LR 31/2014, molte sono le richieste più o meno significative di modifica di destinazione da edificabile ad agricolo, come molte sono le richieste inverse di aggiungere aree edificabili a "completamento" del tessuto consolidato, collocate in modo pressoché indifferente riguardo alla forma del nucleo che in questo modo tende a contrarsi od espandersi senza un disegno prefigurato e ordinato. Considerando che sono proposti stralci di aree che potrebbero rientrare nel concetto di "superficie urbanizzata" del tessuto edificato, come definito dal PTR, e proposte nuove</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>2. Il carico urbanistico della variante è diminuito passando da una previsione di 456 abitanti del P.G.T. ad una previsione di 169 abitanti della variante, con una riduzione di 375 abitanti totali.</li><li>3. La variante puntuale, nella tavola aggiornata del dimensionamento, verifica l'attuazione del piano, tant'è vero che ne ricalcola gli abitanti insediabili.</li><li>4. Si rimanda a quanto riportato al punto 1. La variante salvaguarda la forma compatta e l'edificazione in continuità con l'esistente.</li><li>5. La variante assume la qualità del P.G.T. vigente e, in particolar modo, tutte le modifiche sono state valutate nel merito, in funzione sia agli obiettivi di qualità sovraordinati ed agli obiettivi stessi della variante.</li><li>6. La variante ha evidenziato le ragioni delle due nuove urbanizzazioni, riconoscendo le opportune mitigazioni e compensazioni ambientali, al fine di mitigarne gli impatti negativi.</li><li>7. Il piano vigente ha analizzato il patrimonio storico esistente e l'Amministrazione sta valutando modalità per favorire la promozione di interventi di recupero conservativo guidato.</li><li>8. Il livello di attuazione è stato riportato nelle tavole, nelle norme e nella relazione della variante di piano.</li><li>9. La carta del consumo di suolo è stata effettuata ai sensi del P.T.R. aggiornato alla L.R. n. 31/2014.</li><li>10. La viabilità in progetto di collegamento col Comune di Vezza d'Oglio è già presente nel P.G.T. vigente, la variante coerenza il percorso sulla strada agricola esistente.</li><li>11. L'ampliamento dei servizi esistenti è fondamentale per una migliore distribuzione e messa in sicurezza dell'edificio esistente limitrofo.</li><li>12. Nel rapporto ambientale, a pag. 33, è stata riportata una tabella di</li></ol>
--	---	--



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

	<p>aree edificabili che non rispondono a tale definizione, ne consegue che la forma urbana risulta più articolata e informe, diversamente dagli indirizzi della pianificazione sovra ordinata che pone come obiettivo una forma più compatta e riconoscibile, meno articolata e/o disordinata (come nella sostanza si può ancora riconoscere nella forma dei nuclei storici della valle).</p> <p>5. Al di là dell'aspetto numerico del bilancio, non sembra preso in considerazione l'aspetto qualitativo del risultato legato alle modifiche.</p> <p>6. Un esempio può essere la previsione del nuovo Ambito di Trasformazione 4a-b-c, che comporta l'ulteriore urbanizzazione di aree agricole di interesse paesaggistico, oltrepassando l'attuale limite fisico dell'urbanizzato definito dalla strada, che si può trasformare in un'apertura alla colonizzazione delle aree rurali prossime all'abitato. Un altro esempio simile è costituito dall'inserimento del nuovo Lotto F in aggiunta al tessuto consolidato del nucleo di Canè. Il termine "completamento" sembra qui utilizzato per definire/giustificare un'aggiunta che può essere invece replicata all'infinito per semplice addizione (senza un progetto, un disegno percepibile), in luogo di un margine percepibile che caratterizza/distingue il nucleo urbano, che dialoga con il "fuori" del contesto rurale e/o naturale (aspetto ancora presente nell'ambiente montano, ma che si sta man mano perdendo nella replica di "modelli" urbani indefiniti).</p> <p>7. Considerando inoltre che uno degli obiettivi del PGT è il recupero dei nuclei storici e che nel merito è stata fatta un'approfondita e completa analisi del patrimonio storico esistente, si ritiene sarebbe importante, per la rivitalizzazione dei nuclei storici, verificare le possibilità che vengono offerte dalle recenti disposizioni regionali riguardanti la rigenerazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente, che potrebbe peraltro conseguire l'effetto di una riduzione della richiesta di nuovi edifici e quindi anche la riduzione della nuova trasformazione del suolo agricolo.</p> <p>8. Non si rileva comunque alcuna valutazione riguardo le potenzialità e disponibilità/indisponibilità dell'urbanizzato esistente, sia storico che moderno, così</p>	<p>confronto delle norme con i relativi impatti.</p> <p>13. La variante non modifica gli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" (AAS).</p> <p>14. Si propone di integrare la relazione di variante con la verifica del perimetro sensibile ai sensi dell'art. 81 "Allocazione dei fabbisogni e modelli insediativi" della Normativa del PTCP.</p>
--	--	---



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

come l'attuale livello di attuazione (anche ai fini della redazione della Carta del consumo del suolo) degli AdT e dei PL esistenti, che possa porsi a sostegno delle richieste emergenti (la criticità sottesa è una potenziale continua espansione dell'edificato a fronte della mancata concreta realizzazione di quanto già previsto, con l'effetto di dispersione urbana e concomitante creazione di vuoti nel tessuto urbanizzato).

9. Inoltre, sempre ai fini della redazione della Carta del consumo di suolo, dovrebbero essere verificate le superfici stradali considerate nella superficie urbanizzata e le conseguenti porzioni delle fasce di rispetto, così come una verifica della coerenza con i criteri per la redazione della Carta del consumo di suolo del PTR, deve essere fatta anche per quelle varianti che trasformano aree destinate a Verde urbano in Aree agricole.
10. In merito alla sub variante PR\_064, relativa al ripristino di viabilità di progetto di collegamento col Comune di Vezza d'Oglio, da una verifica degli elaborati del PGT vigente di quest'ultimo, nel contesto interessato non sembra essere contemplata alcuna infrastruttura in continuità a quella proposta. Peraltro tale sub variante interferisce con un "Varco insediativo" della Rete Ecologica Provinciale.
11. Una ulteriore interferenza con un "Varco insediativo" si può rilevare riguardo la collocazione della sub variante PS\_4, relativa alla previsione di ampliamento di servizi esistenti.
12. Riguardo la proposta relativa alle Norme Tecniche di Attuazione, la documentazione messa a disposizione non mette in evidenza le modifiche operate e quindi non consente di valutare eventuali criticità che possano avere effetti significativi sulle componenti ambientali.
13. Nella Variante non risulta alcun elaborato che recepisca gli "Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico" (AAS) di cui all'Art. 75 della Normativa del PTCP. Si ricorda che, ai sensi del Comma 5 dello stesso articolo, "l'individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico ha efficacia prescrittiva e prevalente sugli atti di PGT ai sensi dell'art. 18 della LR 12/05" e che, ai sensi del Comma 4 dell'Art. 76, "la Provincia verifica il



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

## SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO

	<p>recepimento degli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico e la loro modifica in sede di valutazione di compatibilità di cui all'art. 15".</p> <p>14. Riguardo le nuove previsioni poste ai margini dell'edificato, si raccomanda la verifica del "perimetro sensibile" ai sensi dell'Art. 81 "Allocazione dei fabbisogni e modelli insediativi" della Normativa del PTCP.</p> <p>In merito alla VIncA ed alla Rete Ecologica, si riportano le indicazioni dell'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette.</p> <p>1. Pare che gli obiettivi dati dalla pianificazione sovraordinata, quali indirizzi che orientano la pianificazione locale, ad oggi non abbiano trovato ancora adeguato riscontro. Si richiamano al proposito i "Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo" di cui al Progetto di integrazione del PTR ai sensi della l.r.31/14 approvati con DGR n. XI/411 del 19/12/2018; in particolare si faccia riferimento al Cap. 3.2 ed al Cap. 3.3.</p> <p>2. Al proposito si nota che la previsione di nuovi AdT su terreno agricolo extraurbano quando ancora non risultano attuati precedenti PL, risulta decisamente non funzionale alla riduzione del consumo di suolo ed alla conservazione di sistemi continui dell'agricoltura; parimenti, la previsione del cambio di destinazione d'uso di ulteriori aree agricole confligge anche con la possibilità di attuare azioni di rigenerazione urbana nei nuclei storici, in particolare quello di Vione.</p> <p>3. Per quanto riguarda il riferimento alla REC, sia dal punto di vista normativo che per l'aspetto cartografico, al momento risulta non adeguato, in quanto gli elaborati che oggi identificano la REC si rifanno al PTCP non più vigente da anni.</p> <p>È necessario pertanto che:</p> <p>4. si armonizzino le azioni e gli obiettivi del PGT con la pianificazione sovraordinata, adeguando e coerenziano non solo la cartografia ma anche le NTA per la rete ecologica, tanto più che la medesima è stata prevista per assicurare una connessione ecologica qualitativamente buona sul territorio che collega Siti RN 2000, contribuendo quindi a mantenere un buono stato di conservazione per habitat e specie.</p> <p>5. Tra le attenzioni da attivare si evidenzia anche che il PTCP ha individuato due Varchi: il n. 152 ed il n. 168, per i quali c'è da</p>	<p>1. La variante è puntuale, rispetta i criteri sovraordinati di bilancio ecologico a favore di una riduzione del consumo di suolo.</p> <p>2. L'eventuale stralcio di ambiti ineditati verrà fatto con l'adeguamento del P.G.T. al PTCP Provinciale, a sua volta adeguato alla L.R. n. 31/2014.</p> <p>3. La variante non modifica la REC, che nei contenuti appare congrua ancorché i riferimenti al PTCP siano superati e i riferimenti dovranno essere letti con il vigente PTCP.</p> <p>4. La variante è puntuale e non modifica gli elaborati della Rete Ecologica Comunale.</p> <p>5. Si propone di inserire un articolo nella normativa di P.G.T. per la tutela dei varchi provinciali.</p> <p>6. Per le nuove azioni di piano previste dalla variante sono state previste adeguate mitigazioni e compensazioni.</p> <p>7. Si rimanda a quanto riportato ai punti precedenti.</p> <p>8. È stata integrata la documentazione di V.I.C. secondo le nuove linee guida regionali.</p>
--	--	---





# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

	<p>verificare la rispondenza delle azioni di piano all'art. 52 della Normativa e naturalmente c'è da tradurre nella normativa del PGT come preservare i varchi.</p> <p>6. Si tenga conto pertanto di tutti gli articoli del PTCP che ora disciplinano le aree che caratterizzano il territorio di Vione (REP e Rete Verde), prevedendo adeguate mitigazioni e compensazioni per ogni trasformazione del territorio, tenendo in considerazione anche il fatto che entro il "corridoio ecologico primario" di norma sarebbero da evitare.</p> <p>7. I contenuti di salvaguardia, conservazione e mitigazione e compensazione ecologica previsti dalla normativa sovraordinata dovranno pertanto essere facilmente rintracciabili:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• in norme applicative chiare, nel DdP e PdR e PdS;</li><li>• nelle schede delle azioni di Piano;</li><li>• nella relazione per la REC e nella Carta della REC, le quali devono essere necessariamente aggiornate al PTCP vigente e riportare anche i Varchi, oltre che le trasformazioni previste dalla variante in essere, quali elementi di frammentazione territoriale.</li></ul> <p>8. Per quanto attiene la Valutazione di Incidenza, in data 04/10/2021 nostro prot. gen. n. 171939, è stata inoltrata richiesta di adeguare la documentazione alle LLGG Regionali come anticipato con nota del 23/06/2021 ns. prot. gen. n. 104333, chiedendo di valutare la possibilità di attivare una procedura più semplice rispetto alla VINCA appropriata. La documentazione dovrà essere resa disponibile per tutti gli interessati sul sito SIVAS, mentre la Provincia, quale autorità competente provvederà ad attivare la procedura sul sito SIVIC. Si rimane in attesa del parere degli EEGG dei Siti RN 2000 interessati, i quali dovranno pervenire all'Ufficio Rete Ecologica ed Aree Protette del Settore Territorio per consentire il completamento dell'istruttoria.</p>	
22/10/2021 Sig.re Tomasi Michela e Luisella	<p>1. Chiedono la possibilità di modificare l'attuale destinazione agricola del fabbricato sito in località Cortaiolo (zona E1), attualmente adibito a stalla e non più in uso da oltre 15 anni, a destinazione residenziale.</p>	<p>1. Si propone di accogliere tale modifica, inserendo l'edificio nel Piano delle Regole con l'azzonamento B1 "Edilizia residenziale consolidata", senza aumento di volume rispetto all'esistente e con una riquilibratura dei margini del</p>





# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

		lotto, sia verso l'edificato che verso la zona agricola. Si precisa che tale modifica non comporta variazioni significative alle valutazioni degli effetti ambientali contenute nel Rapporto Ambientale e nello Studio di Incidenza.
--	--	--

#### **4. Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di seconda variante al P.G.T.**

La variante in oggetto, confermando le strategie di sviluppo del P.G.T. previgente, mira a risolvere alcune problematiche emerse durante l'utilizzo dello strumento urbanistico e ad aggiornare i riferimenti normativi alle nuove disposizioni vigenti.

Pertanto si specifica che la variante è da considerarsi puntuale, nonostante il numero di modifiche risulti essere significativo, in quanto:

- è stata aggiornata la base cartografica; tale operazione ha richiesto una successiva coerenza degli strati informativi che permettono l'elaborazione degli elaborati cartografici, con conseguente determinazione e correzione di numerosi errori;
- sono stati suddivisi gli Ambiti di Trasformazione esistenti in aree di minori dimensioni al fine di permetterne una più semplice attuazione; è stato inoltre individuato un nuovo Ambito di Trasformazione in Via Tres;
- sono state accorpate alcune zone urbanistiche simili al fine di facilitarne la consultazione;
- alcune aree a verde privato sono state modificate in zone agricole;
- è stato coerenziato il bosco trasformabile e non trasformabile dedotto dal Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Camonica (versante nord) e del Parco dell'Adamello (versante sud), con conseguente modificazione gli ambiti agricoli; è stato inoltre coerenziato il verde urbano;
- è stata aggiornata la normativa vigente, recependo le nuove disposizioni emanate nel periodo intercorso l'approvazione dell'attuale P.G.T. e la variante in oggetto;
- sono state recepite le rinunce alla volumetria edificabile effettuate dai cittadini successivamente all'approvazione del P.G.T.;
- è stato aggiornato lo studio geologico;
- sono state recepite le modifiche richieste dall'Ufficio Tecnico Comunale e le proposte dagli urbanisti.

#### **5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale**

Il Rapporto Ambientale è stato attentamente considerato nella predisposizione della seconda variante al P.G.T.; per ulteriori approfondimenti si rimanda al Rapporto Ambientale e alla Relazione di variante.

#### **6. Modalità di integrazione del Parere Motivato nella seconda variante al P.G.T.**

L'Autorità Procedente ha recepito il Parere Motivato espresso in data 14.12.2021 dall'Autorità Competente per la VAS, introducendo nella documentazione di variante gli adeguamenti necessari ad ottemperare alle osservazioni pervenute in sede di Conferenza di Valutazione, così come controdedotte nel medesimo Parere Motivato (vedasi punto 3).



# COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

\*\*\*\*\*

**SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO**

## **7. Misure previste in merito al monitoraggio**

Si rimanda al monitoraggio previsto e predisposto in fase di redazione del P.G.T. vigente, in quanto le modifiche puntuali non alterano le strategie e gli indicatori contenuti nelle Tabelle 10.1 e 11 del Rapporto Ambientale dell'attuale P.G.T.

**L'AUTORITA' PROCEDENTE**  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
EDILIZIA PRIVATA E TERRITORIO  
Geom. Michele Beltracchi (\*)

*(\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*